

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 325

30 giugno 1958

DALLE DIOCESI ITALIANE

ACIREALE.-

Rispondendo ad alcuni quesiti, che da un Assistente degli Uomini di A.C. erano stati proposti al Presidente Centrale e dallo stesso erano stati trasmessi al Segretario Generale, questo ha avuto occasione di precisare a) non essere esatto quanto era stato affermato ad Acireale e cioè che "ogni film", con la rispettiva reclame, è autorizzato dal Governo"; b) che la revisione "preventiva" ed il rilascio del "nulla osta" sono limitati alle pellicole e non concernono affatto la pubblicità relativa alle stesse. La produzione della suddetta pubblicità e la sua distribuzione non sono attualmente sottoposte ad alcuna preventiva autorizzazione. L'affissione dei manifesti pubblicitari era subordinata alla licenza da parte della P.S. prima che la Corte Costituzionale dichiarasse la illegittimità costituzionale dell'art. II3 della Legge di P.S., che detta "licenza" prevedeva; c) in attesa che il Parlamento approvi una diversa forma di controllo "preventivo" il rimedio possibile è quello della denuncia all'Autorità giudiziaria ( Pretore o Procuratore della Repubblica presso il Tribunale) delle pubblicità moralmente intollerabili, nelle quali si ritiene ravvisare l'estremo dell'illecito penale. Il sup. nominato Procuratore della Repubblica ha facoltà, ove ravvisi in quanto denunciato offesa al pudore (art. 528 cod. pen.) od offesa alla pubblica decenza (art. 725 cod. pen.) di ordinarne il sequestro e, quindi, ove del caso, la defissione.

ANCONA.-

Il Segr.to dioc.no ha fornito le informazioni richieste con la circ. n°183.

AREZZO.-

Ha dato ragguagli intorno alla costituzione del Gruppo Cittadino CIDD.

ASCOLI PICENO.-

(Come sopra) Inoltre ha assicurato che gli incaricati del Segr.to sono sempre vigili nel controllare l'accesso alle sale, dove si proiettano films vietati ai minori di anni 16.

BOLOGNA.-

Con una serie di ben condotte operazioni la Polizia ha eliminate parecchie case clandestine di appuntamento. Molto opportunamente L'AVVENIRE D'ITALIA del 27/6 ha rivolto un caloroso plauso ai funzionari ed agli agenti della Squadra Mobile, particolarmente impegnati ad estirpare la mala pianta del meretricio.

CASALE MONFERRATO.-

Rispondendo ad analoghe richieste del Segr.to dioc.no, quello Centrale ha informato che la legge 20/2/58 n°75, per quanto concerne la "chiusura" delle case andrà in vigore il 20 settembre p.v., per quanto concerne le altre disposizioni è entrata in vigore dal giorno 19 marzo u.s. - La Commissione disposta dal Ministero con circolare ai Prefetti in data 6/6 avrà carattere provinciale, quindi per iniziative da attuarsi fuori del capoluogo di Provincia ed eventuali concessioni degli aiuti previsti dallo Stato è necessario rivolgersi al Prefetto. Agire in stretta intesa con la locale Associazione Donne di A.C. -

COMO.-

E' in via di costituzione il Gruppo cittadino del CIDD.

CREMONA.-

Ha comunicato l'avvenuta costituzione del Gruppo cittadino CIDD.



LIVORNO.-

Il Segr.to dioc.no ha inviato un pieghevole, che reclamizza LA VITA SESSUALE del Khan, libro già ritenuto incriminabile e denunciato, purtroppo senza ottenere l'incriminazione il 17 luglio 1957. Lo stesso Segr.to ha denunciato ECCENTRICI AMORI del Peyrefitte. Il Prefetto di Livorno ha emanato un'ottima ordinanza disciplinatrice del costume durante la stagione balneare. E' stato costituito il Gruppo Cittadino CIDD.

MILANO.-

Per cura del Segr.to dioc.no, come già a Lecco ed a Laveno, ha avuto luogo a Erba il 29/6 un convegno di delegati moralità delle parrocchie dei paesi di villeggiatura. Tema dell'importante incontro: "Turismo e villeggiatura visti alla luce dell'apostolato". E' stato disposte un concreto e pratico piano di lavoro. La presidenza diocesana milanese ha dedicato un numero speciale del suo "Direttivo" ai problemi morali della villeggiatura.

NAPOLI.-

Il Segr.to dioc.no ha comunicato che da tempo è stato costituito il Gruppo cittadino CIDD. Lo stesso Segr.to in stretta collaborazione con la locale sezione del "Fronte della Famiglia", ha preparato per il 3 luglio una "Giornata in difesa del costume".

NARDO'.-

Il "Bollettino Ufficiale per gli Atti della diocesi di Nardò" si è largamente occupato della collaborazione da dare per la costituzione del Gruppo Cittadino CIDD ed il suo funzionamento in ordine all'azione di ricupero morale e sociale delle donne che saranno dimesse dalle "case chiuse".

PADOVA.-

Il Segr.to dioc.no ha dato ampie ed esaurienti informazioni in merito a quanto richiesto con le circolari I83 e I86, informando dell'avvenuta costituzione del Gruppo Cittadino CIDD, i membri del quale hanno già preso contatto con il Prefetto e disposta l'azione da svolgere.

PARMA.-

Il Segr.to dioc.no ha scoperto in una edicola alcuni numeri di date diverse della rivista americana FROLIC ed ha provveduto alla denuncia. Ha comunicato la costituzione del Gruppo Cittadino CIDD.

PESARO.-

Per organizzare la difesa della moralità durante la stagione balneare, il Segr.to dioc.no, dopo aver curato utili contatti con il Sindaco ed il Questore, ha tenuto due riunioni di Delegati parrocchiali di rappresentanti di Enti ed Associazioni cattoliche. Lo stesso è intervenuto presso il Presidente della Azienda di soggiorno per ottenere che il "concorso di bellezza" dell'organizzazione "LUCERFILM" non dia luogo a disordini morali. Anche a Pesare è in via di costituzione il Gruppo cittadino CIDD; però l'attività che gli è propria è già in atto per cura della locale Presidenza dell'Opera per la Protezione della Giovane.

REGGIO CALABRIA.-

Il Gruppo dei Maestri Cattolici di Brancaleone ha preso in attento esame gli spettacoli che si danno nella loro zona, specie con riferimento all'influenza, che essi esercitano sui fanciulli ed ha rivolto un caloroso appello ai genitori perchè si rendano conto delle loro responsabilità in ordine alla scelta degli spettacoli cui assistono i fanciulli ed alla stampa che va loro nelle mani.

RIETI.-

E' stato scoperto un commercio di fotografie pornografiche stampate e vendute da un fotografo, che le produceva nel suo "studio" fotografico. Il Direttore del Segr.to dioc.no ha dato interessanti informazioni intorno a "gialli" con copertine pornografiche e con contenuti irreligiosi, nonchè sopra inconvenienti di ordine morale, cui hanno dato luogo alcuni numeri del Circo Togni ed in particolare le esibizioni di un corpe di balle in bikini.



#### ALUZZO.-

Ha dato assicurazione in merito a quanto raccomandato con la circ. n.186.

#### SAVONA.-

E' stato costituito il Gruppo Cittadino CIDD.

#### BOLZANO-TRENTO.-

Il Sindaco di Bolzano, con il quale il Direttore del Segr.to locale è in cordiali rapporti di reciproca collaborazione, ha emanato un'ottima ordinanza disciplinatrice dei bagni, delimitando esattamente le zone e disponendo, fra l'altro, il divieto "di recarsi in costume da bagno o in altro abbigliamento succinto o comunque offensivo della morale sulle passeggiate laterali o avvicinarsi alle loro immediate adiacenze. Il Direttore del Segr.to locale ha anche preso contatto con il Dirigente dell'Azione Cattolica di lingua tedesca stabilendo un organico piano di lavoro comune, specialmente in ordine alla stagione balneare e turistica.

#### UDINE.-

Il Segr.to diocesano ha dato le indicazioni richieste con la circ. 183, riferendosi anche alle località fuori diocesi, ma appartenenti alla provincia di Udine. Lo stesso sta svolgendo pratiche con la locale Autorità Civile per l'allestimento di una casa per accogliere donne suscettibili di rieducazione.

### NOTIZIE DAI VARI SETTORI

#### ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE.-

Applicazione della legge Merlin: La I<sup>a</sup> Sezione del Tribunale di Roma, giudicando per direttissima, ha condannato alle gravi pene previste dalla nuova legge (tre anni di reclusione e 150 mila lire di multa) un tale imputato di sfruttamento di prostituta.

Chiusura delle "case": La stampa commenta le misure che sono allo studio per garantire, il rispetto del provvedimento di abolizione delle "case chiuse" nella data prevista del 20 settembre e per far fronte ai problemi che ne deriveranno. A queste proposte IL TEMPO del 29 giugno in un corsivo quanto mai inopportuno avanza l'ipotesi che l'applicazione della legge possa avere dei risultati "disastrosamente negativi".

#### CINEMATOGRAFO.-

Censura: La stampa di sinistra sistematicamente deplora ogni intervento della censura governativa ordinato a rendere tollerabile quello che tollerabile non è (L'UNITA' del 21/6); ma anche IL TEMPO (21/6) fa dell'ironia sul fatto che MANINA, RAGAZZA SENZA VELI nell'edizione italiana sarà invece velata.

Legge in cantiere: Il Parlamento deve convertire in legge entro l'11/8 il decreto che proroga al 31/12/1958 il termine concernente il nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione dei film.

#### COSTUME.-

Atti osceni ed atti contrari alla pubblica decenza, secondo una sentenza della 3<sup>a</sup> Sezione della Corte di Cassazione in data 28/2/1958, hanno "diversa obbiettività giuridica. Mentre la "pubblica decenza" riguarda quel complesso di regole etico-sociali che impongono a ciascuno di astenersi da ciò che può offendere il sentimento collettivo della più elementare costumatezza, l'oscenità ha invece un contenuto specifico riferibile soltanto alla verecondia sessuale."

Atti osceni in luogo aperto al pubblico: La stessa Sezione nella stessa data ha sentenziato che "Agli effetti del delitto di atti osceni è luogo aperto al pubblico quello, al quale hanno facoltà di accesso, sia pure condizionata, un numero indeterminato di persone: tale è il corridoio comune a più abitazioni aperte sul pianerottolo delle scale dell'edificio, perchè può accedervi non solo chiunque abiti nell'edificio, ma anche chiunque vi si rechi per ragioni di servizio, di affari, o di relazione con persone che vi abitano."

#### MANIFESTI.-

Il processo contro i responsabili dei manifesti cinematografici dei films ZARAKHAN e MISS SPOGLIARELLO, iniziato l'11/4 dello scorso anno, si è concluso il 27/6 presso



la IV Sezione del Tribunale di Roma con la condanna dei responsabili all'ammenda ed al risarcimento dei danni alla Parte Civile, perchè ritenuti contrari alla pubblica decenza. L'OSSERVATORE ROMANO del 28/6 ha commentato: "La decisione della Magistratura segna un preciso limite a ciò che si giunge ad osare in nome della "libertà di stampa", mentre è arbitrio di pubblica offesa; riconosce la legittimità, anzi il dovere dei genitori e degli educatori di insorgere contro lo sfacciato dilagare della immoralità più indecente; libera le strade d'Italia e di Roma dalla invadente "volgarità del divisismo" come bene si espresse il giornale, non appartenente alla stampa cattolica, che per primo denunciò i manifesti stigmatizzati dagli stessi quotidiani di sinistra; bolla per lo meno di insipienza gli "intellettuali" che anche in questa occasione avevano fatto un gran chiasso secondo la legge naturale ricordata dal Giusti nel "Re Travicello", sia per la denuncia, sia perchè questa si originò da un grande richiamo, una fervida esortazione del Santo Padre."

La stampa di sinistra, che in un primo momento aveva deplorato i manifesti in questione, a sentenza pronunciata ha deplorato la sentenza ed ha perfino tentato di ridicolizzarla con una chitarrata in versi romaneschi (L'UNITA' 29/6); AVANTI! del 28/6, annunciando il ricorso in Cassazione dei condannati, crede di sapere che la Suprema Corte casserà la sentenza del Tribunale; LA VOCE REPUBBLICANA (1/7) pubblica una lettera di Enzo de Bernart, il condannato all'ammenda, per il quale la sentenza viola addirittura la Costituzione.

#### PROSTITUZIONE.-

Istigazione alla prostituzione di soggetto passivo già corrotto: La III<sup>a</sup> Sezione della Corte di Cassazione in data 6/2/1958 ha sentenziato che "il reato di istigazione alla prostituzione sussiste pur quando l'azione di induzione si eserciti su persona già moralmente corrotta. Invero, diversamente che nella ipotesi di eccitamento alla corruzione, non è in contrasto con la oggettività giuridica del reato di che trattasi la persistente corruzione del soggetto passivo, se lo stesso non è tuttavia dedito alla prostituzione, essendo bene ipotizzabile che il medesimo, pur corrotto, non sia tuttavia giunto a tal punto da darsi alla turpe attività".

Istigazione alla prostituzione di soggetto passivo minorenni: La stessa Sezione nella stessa data ha dettato: "Agli effetti del reato di istigazione alla prostituzione di persona minore degli anni ventuno e maggiore degli anni quattordici, l'età della persona offesa, essendo elemento costitutivo del reato medesimo, deve essere a conoscenza dell'agente, ed è obbligo del giudice accertare siffatta conoscenza".

Sfruttamento di prostitute: dissenso e costrizione non richiesti: La III<sup>a</sup> Sezione della Suprema Corte di Cassazione ha sentenziato (6/2/1958) che "ad integrare il delitto di sfruttamento di prostituta non è richiesto il dissenso della donna e tanto meno la di lei costrizione con mezzi violenti, i quali - se riscontrati - importerebbero la configurazione di reati diversi, quali la rapina o la estorsione."

Sfruttatore che possieda redditi propri: La stessa Sezione in data 28/1/1958 ha sentenziato che "a costituire il delitto di sfruttamento è sufficiente che l'agente si faccia mantenere dalla donna anche soltanto in parte: sicchè non vale ad escludere il reato l'accertamento che l'imputato eserciti una attività professionale, traendone un guadagno".

#### SOGGIORNO ESTIVO.-

Il Ministero dell'Interno -accogliendo le considerazioni sottopostegli in materia, sin dallo scorso aprile, dal nostro Segretariato - in data 21 giugno ha richiamato le istruzioni concernenti la disciplina dei luoghi di villeggiatura, già impartite negli anni scorsi, e in particolare con la Circ. n° 10.14053/12985 A. (2) del 14 giugno 1957.

Il Segr.to Centrale ha sollecitamente fatto pervenire con circ. n° 188 in data 28/6 il testo della Circolare Ministeriale, ricordando tutte le precedenti disposizioni e dando suggerimenti per l'azione da svolgere e le iniziative da attuare.

#### SIGUREZZA PUBBLICA.-

Legittimità del provvedimento di rimpatrio obbligatorio: La III<sup>a</sup> Sezione della Corte di Cassazione in data 20/12/1957 ha sentenziato: "Come ha stabilito la Corte Costi-



tuzionale (sentenza 14 aprile 1956, in Gazz.Uff.n.155 del 23 giugno 1956), i provvedimenti di rimpatrio obbligatorio, di cui all'articolo 157 T.U. leggi P.S., non sono incompatibili nè con la lettera, nè con lo spirito dell'art. 16 della Costituzione, allorchè siano presi per ragioni di pubblica moralità, di ordine pubblico e di sicurezza pubblica, sempre che siano fondati su fatti concreti, e non su semplici sospetti."

STAMPA.-

Cronaca Nera: Al sadico furore, con il quale certa stampa "di informazione" di tinta laicista si è diffusa sui particolari di alcuni episodi di cronaca nera che si sono disgraziatamente ripetuti con impressionante frequenza in questi ultimi tempi, hanno vigorosamente reagito L'OSSERVATORE ROMANO (18,19,20 e 27/6), IL QUOTIDIANO (20/6) e L'ORDINE (24/6). SETTIMANA DEL CLERO, riferendosi a questo proposito tante volte strombazzate "autocontrollo" della stampa, che varrebbe sottrarsi ad ogni controllo, ha scritto: "Abbiamo avuto spesso occasione di leggere delle magnifiche parole sulla libertà della stampa, sull'autocontrollo dei giornalisti, sul senso di equilibrio e di onestà che distingue gli uomini di penna. Di fronte a certe licenze che si ripetono quasi quotidianamente sulla stampa italiana, siamo tentati di giudicare quelle magnifiche parole assolutamente prive di contenuto. Perchè quasi ogni giorno, oltre al pudore, certa stampa offende la verità, la giustizia, la dignità delle persone, l'onore della famiglia". E LA FAMIGLIA ITALIANA (15/6) a proposito delle criminali cronache dei suicidi di adolescenti, ha un articolo dal titolo significativo "Perchè non li aiutiamo invece a vivere?"

Periodici: Il Segr.to Centrale in data 4/6 ha inviato ai Direttori e Consulenti Ecclesiastici dei Segr.ti dioc.ni una recensione critica del periodico INCANTO.

Pornografia: Abbondanti scollacciate "balneari" o "cinematografiche" o di qualsiasi altro genere nell'AVANTI! del 17,18,19,21,22 e 27, ne L'UNITA' del 24, 28 e 30 e ne IL TEMPO del 30 giugno.

Responsabilità dei rivenditori: E' stata recentemente pubblicata una sentenza della Corte di Cassazione che ribadisce il principio che l'ignoranza del contenuto osceno della pubblicazione offerta in vendita non fa venir meno l'elemento soggettivo del reato "in quanto" trattandosi di contravvenzione punibile a titolo di colpa oltre che a titolo di dolo, anche l'ignoranza dovuta ad un fatto proprio omissivo, pone l'agente in colpa.

Umorismo irriverente è quello di una vignetta dal titolo "Uno e trino" pubblicata nell'AVANTI! del 22/6.

STUPEFACENTI.-

La Corte di Cassazione e Sezioni unite in data 7-10/12/57 in tema di stupefacenti ha sentenziato: "La detenzione di sostanze stupefacenti è punibile anche quando le stesse siano destinate ad uso personale del detentore. Ciò si desume dalla formulazione letterale del 4° comma dell'art.6 della legge 22 ottobre 1954 n°1041 in cui l'inciso "comunque detiene" va inteso come se dicesse "detiene per ragioni diverse da quelle che contraddistinguono le previsioni anteriori", vale a dire per qualsiasi titolo o finalità

Questa interpretazione si fonda anche sulla considerazione che la "detenzione" e "l'uso" si differenziano nettamente fra loro, non solo sul piano concettuale, ma anche su quello naturalistico, per cui quando la norma incrimina la detenzione di una cosa, non è consentito all'interprete richiamarsi all'uso che della cosa il detentore possa o debba successivamente fare.

La soluzione si palesa, poi, in perfetta aderenza alla genesi della norma poichè dalla evoluzione precettiva si evince che il legislatore intese consapevolmente, in un certo momento, assoggettare ad un particolare regolamento giuridico-penale, non più alla detenzione di droghe qualificata da finalità di commercio ovvero di messa in circolazione, bensì la mera detenzione delle medesime, priva di qualsiasi requisito qualificatore

UBRIACHEZZA MOLESTA.-

Concorso dei reati: "Dall'art.688 cod.pen. è prevista, a differenza del codice penale abrogato, qualsiasi ipotesi di ubriachezza manifesta in luogo pubblico senza che occorra più che sia molesta o ripugante.

Non vi ha dubbio, pertanto, che quando le manifestazioni dell'ubriachezza si concre



tizzino in molestie, integranti la diversa ipotesi dell'art.660 cod.pen. ricorre il concorso di entrambi i reati, ai sensi del generico disposto dell'art.81 cod.pen. Così la III<sup>a</sup> Sezione della Suprema Corte di Cassazione nella sentenza IO/3/1958.

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE - numero speciale del giugno 1958 - è stata denunciata alla Procura di Rovigo dal locale Segr.to il 19/6/58.  
ALTA TENSIONE n°63 del 24/6/58 è stata denunciata dal Segr.to dioc.no di Parma al Procuratore della Repubblica il 27/6/58.  
ECCENTRICI AMORI di R.Peyrefitte - romanzo Edit.Longanesi - è stato denunciato dalla Questura di Livorno alla Proc.della stessa città il 18/6/58.  
FROLIC vol.6 n.2 -ottobre 1956 - è stato denunciato alla Proc. di Parma il 28/6/58.  
MASCOTTE n°13 del 20/6/58 è stata denunciata il 18/6/58 alla Proc.di Savona ed il 20/6/58 a quella di Rovigo dai rispettivi Segretariati; fu sequestrata da quest'ultima Procura il 23/6/58 e da quella di Mantova il 25/6/58.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 25,26; Bella 25,26; Bolero Film 581,582; Confessioni 508,509; Confidenze 24,25; Eva 25,26; Grand Hotel 526,527; Grazia 905,906; Incanto 25,26; Intimità 643,644; Lei 25,26; Luna Park 25,26; Marie Claire 25,26; Novella 25,26; Sogno 25,26; Tipe 25,26; Vostre Novelle 25,26;)

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 25,26; Cinema Nuovo 133; Novelle Film 548,549)

SATIRICO U MORISTICI.-

(Calandrino 25,26; Candido 25,26; Follie di Stagione "Estate"; Marc'Aurelio 22,23; Raccolta di Barzellette 6; Super Calandrino 12; Travaso 25,26; Umore 2)

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 63; Raccolta Speciale giugno 1958; Borghese 25,26; Detective 25,26; Epoca 402,403; L'Espresso 25,26; L'Europeo 25,26; Gente 25,26; Guarire 66; Mascotte 13, 14; Monde 25,26; Oggi 25,26; Le Ore 267,268; Rotosei 25,26; Selezione Medica 6; Settimana Incom 25,26; Settimo Giorno 25,26; Lo Specchio 15,16; Tempo 25,26; Visto 25,26)

Oltre alle disquisizioni sul nuovo Governo e sul suo programma ed alla solita pubblicità al "divismo", gli argomenti più frequentemente trattati in questa quindicina sono le mode ed i consigli balneari, l'avventura degaullista, le nozze Lequio-Torlonia, i gemelli di Maria Pia, le nozze Buffon-Campagnoli, che la stessa Eddy ha sentito il bisogno di reclamizzare, il Festival della canzone napoletana e la Biennale di Venezia. "La mogliettina" di GRAZIA (905) non molto ... graziosamente sembra compiacersi che il marito, "che è stato bravissimo", abbia risolto una situazione, che cominciava ad essere imbarazzante, tirando "due o tre moccoli". CINEMA NUOVO (133) in un articolo a firma David Robison deplora che "non ci sia ancora un solo film sull'omosessualità o sulla prostituzioni o sulle prigioni o sulla delinquenza giovanile". CANDIDO (26) classifica come "demagogica" l'iniziativa della Senatrice Merlin. IL BORGHESE affettando un cattolicesimo, che concilia con l'anticlericalismo volgare dei suoi collaboratori e con la sgua iataggine delle sue illustrazioni continua a gettare l'allarme sul ... marxismo della D.C. DETECTIVE CRIMEN (25) chiama pure "alquanto demagogico" il vare della legge Merlin ed in un altro articolo, esaminando l'allarmante fenomeno della delinquenza giovanile in america, ne attribuisce le cause, fra l'altro, alla letteratura fumettistica ed a quella sessuale. A quanto pare DETECTIVE CRIMEN non sospetta neppure che la sua "letteratura" del vizio e del delitto contribuisca terribilmente ad abbassare il tono morale non in America, ma in Italia! EPOCA (403) nella serie "Le grandi religioni" inizia una trattazione sul Cristianesimo. Nello stesso numero un servizio sui manoscritti del Mar Morto. L'ESPRESSO, che ancora non si è convinta del fallimento della sua campagna di anticlericalismo, sta perdendo anche il senso dell'umorismo. - I "Satirico-umoristici", ALTA TENSIONE e MASCOTTE sono le solite antologie di donne seminude; ma sono provocanti anche le copertine, nonché parecchie illustrazioni delle pagine interne, de LE ORE e la copertina di SELEZIONE MEDICA(6).